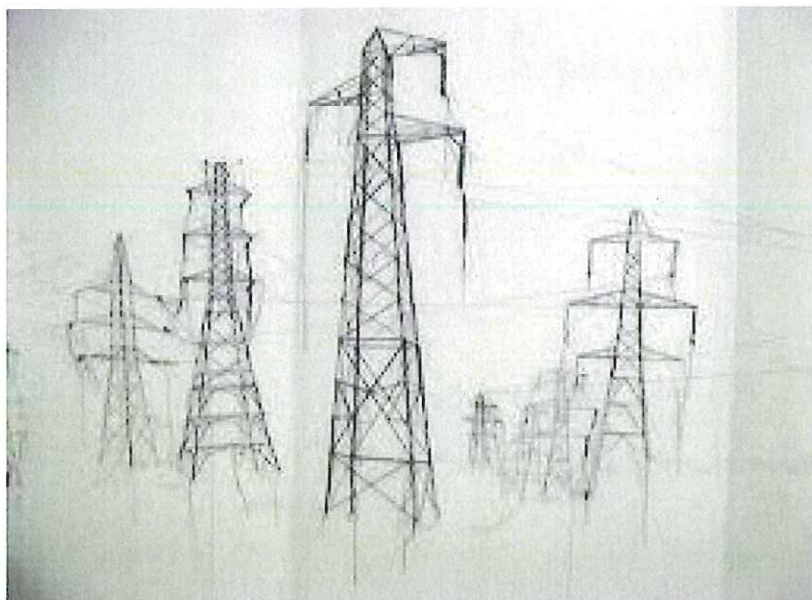




messaggio municipale no. 17/2013

Comune di Ascona
dicastero finanze



**Vendita Azioni SES Società Elettrica
Sopracenerina**



v. rif.
n. rif. AR/mp
Risoluzione municipale no.956
Ascona, 06 agosto 2013

MESSAGGIO NO.17/2013

del Municipio al Consiglio Comunale del Borgo di Ascona
concernente la vendita di 12'600 azioni di proprietà del Comune
della Società Elettrica Sopracenerina (SES)

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la
richiesta di vendere 12'600 azioni di proprietà del Comune della
Società Elettrica Sopracenerina (SES).

1. INFORMAZIONI GENERALI

La SES distribuisce l'energia elettrica in 54 Comuni del
Sopraceneri, oltre a 5 comuni della Mesolcina. La Società si
occupa della fornitura di energia elettrica a circa 80'000
clienti distribuiti sui 54 comuni ticinesi, per un consumo annuo
valutabile in circa 693 mio di kWh (anno 2012). Nel 2012 la cifra
d'affari è stata di frs. 143 mio, mentre l'utile netto del Gruppo
SES ammontava a frs. 10.7 mio.

Il capitale azionario ammonta a frs. 16'500'000.-- suddiviso in
1'100'000 azioni nominative da nominale frs. 15.-- ciascuna. Il
60.89% (pari a 669'790 titoli) era posseduto dalla Alpiq AG,
Olten, il 15% è detenuto dai Comuni del comprensorio di
distribuzione.

Il Borgo di Ascona detiene attualmente 12'600 azioni
corrispondenti al 1.15%, per un valore a Bilancio al 31.12.2012
di frs. 322'900.--.



Con un MM del 27 ottobre 1982 (MM 27/1982) il Consiglio Comunale di Ascona acconsentiva all'acquisto di **1'200** azioni da frs. 250.-- nominali ciascuna per un importo di frs. 300'000.--. Le motivazioni di tale acquisto risiedevano nel fatto che, ritenuti gli stretti rapporti fra Comune e SES occorreva sostenerla nell'ambito dell'aumento del capitale. Il titolo di azionista avrebbe permesso al Comune di seguire più da vicino e con maggiore interesse la vita sociale e gli sviluppi della Società partecipando attivamente all'assemblea. Gli acquisti annui di energia ammontavano a ca. 34 mio di kWh per una somma di frs. 2,7 mio.

Nel 1986 il Consiglio comunale di Ascona, con motivazioni analoghe al precedente acquisto, approvava l'acquisto di ulteriori **400** azioni al valore nominale di frs. 325.-- per un prezzo unitario di frs. 334.75 (comprensivo di spese di bollo ed emissione, così come risulta dal messaggio) per un valore complessivo di frs. 133'900.--. Nel 1985 gli acquisti di energia elettrica corrispondevano a 37 mio di kWh. Ulteriori **800** azioni sono state acquistate nel 1992 per fr. 264'000.--.

A questo punto il Municipio possedeva 2'400 azioni che nel corso dell'anno 1996 la SES ha soppresso e sostituito le azioni al portatore con delle nuove azioni con un valore nominale di frs. 50.-- con uno scambio 1 a 5 facendo risultare per il Comune un numero di azioni di 12'000.

Con il MM no 39/1997 il Consiglio comunale approvava un ulteriore credito per l'acquisto di ulteriori **600** nuove azioni della SES per un valore di frs. 57'000.--. Il numero delle azioni diventava così di 12'600.

Nel 2002 e nel 2008 sono avvenute delle riduzioni del valore nominale dell'azione rispettivamente la prima volta di frs. 25.-- e la seconda di frs. 10.-- con relativo corrispondente rimborso al Comune.

L'attuale quotazione in borsa del titolo è di ca. frs. 140.--. Negli ultimi anni il valore massimo raggiunto è stato di frs. 275.--. Da allora l'azione ha sempre segnato una contrazione del suo valore.

Il dividendo lordo per ogni azione ricevuto per l'anno 2012 è stato di frs. 6.--, per complessivi frs. 75'600.--.

Al 31.12.2012 il valore a bilancio delle azioni SES corrisponde a frs. 322'900.--, mentre che il valore rapportato al valore di quotazione di borsa al 31.12.2012 corrisponde a frs. 2'313'360.-- ritenuto che il corso dell'azione a quel momento era di frs. 183.60.



Ritenuta una vendita delle azioni al prezzo di almeno frs. 137.-- l'una, risulterà per il Comune un ricavo di almeno frs. 1'726'200.-- (costo eventuali commissioni escluse).

2. VENDITA DEL PACCHETTO AZIONARIO DI MAGGIORANZA DA PARTE DI ALPIQ SA

Nel settembre del 2012 la SES ha informato i Comuni azionisti dell'intenzione della Alpiq SA, azionista di maggioranza, di uscire dal capitale azionario in favore di una soluzione ticinese, con particolare riguardo per i Comuni del Comprensorio. La quota posseduta da Alpiq SA in SES SA, riferita ad una quotazione di frs. 180.-- per azione, ammonta a circa frs. 120 mio.

In maniera tempestiva dal Ticino è partita l'offerta per rilevare il 61% delle azioni che Alpiq SA detiene nella SES. L'operazione di acquisizione è stata pianificata e sviluppata in tempi molto ristretti dettati sia dalla particolare situazione finanziaria del venditore che dal fatto che essendo le azioni SES quotate in borsa è richiesta assoluta riservatezza.

Il 29 maggio 2013 veniva sottoscritto un contratto di compravendita tra la società SES Holding SA, società che raggruppa gli acquirenti interessati (AET, Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio, Muralto) e la Alpiq SA per un prezzo dell'azione di frs. 137.--.

L'acquisizione del 61% delle azioni veniva formalizzato all'inizio del mese di luglio ca.. Entro due mesi da questa formalizzazione dell'acquisto la SES Holding SA lancerà l'offerta pubblica di acquisto (OPA) per consentire agli azionisti di minoranza di cedere le azioni in loro possesso.

Dal momento dell'emissione dell'OPA, ogni azionista minoritario (tra cui quindi anche il Comune di Ascona) avrà a disposizione un limite di tempo contenuto di ca. 20 giorni per annunciare la vendita delle proprie azioni.

Al momento della redazione del presente Messaggio non si è a conoscenza del contenuto dell'OPA e quindi delle relative condizioni, in quanto non ancora pubblicata. In ogni modo si può già sapere che il costo dell'azione offerto nell'OPA non sarà inferiore a frs. 137.--. Potrà per contro essere superiore.

L'emissione del presente Messaggio vuole in ogni modo essere tempestivo al fine di poter permettere ai Commissari della Gestione di analizzare la proposta di vendita delle azioni e poter rispettare i termini per la convocazione del Consiglio Comunale, consesso al quale spetta la decisione di alienazione delle azioni.



Il Municipio di Ascona, preso atto della situazione e ritenuto che dal 2010 non acquista più energia dalla SES bensì da AET, venute meno anche le necessità di avere stretti rapporti con la SES ritiene opportuno di procedere con la vendita delle azioni. Fa notare inoltre che, in caso contrario, la SES, della quale il Comune di Ascona continuerebbe ad essere azionista, sarebbe completamente controllata dalla SES Holding, nella quale Ascona non deterrebbe alcuna partecipazione. Una partecipazione in queste condizioni non avrebbe nessun senso di essere.

Le ragioni della vendita del pacchetto azionario, oltre alle ragioni finanziarie presentano alcuni altri argomenti:

- **la scarsa liquidità del titolo**

Le transazioni in borsa sul titolo della SES erano dell'ordine di poche azioni al giorno. Possedendo il Comune 12'600 azioni è facile rendersi conto dell'impossibilità di realizzare il pacchetto azionario, se non cedendolo all'azionista maggioritario, che avrebbe determinato il prezzo.

- **Cambio del fornitore di energia:**

Fornitore di energia del Comune è diventata l'AET (azionista di maggioranza della SES Holding, a sua volta azionista di maggioranza della SES;

Ad oggi la SES, fatte salve le proporzioni, si trova ad essere attualmente un distributore come l'Azienda elettrica comunale e non più un fornitore di corrente all'AEC.

- **Infrastrutture della SES:**

E' notorio che la SES dovrà investire molto fortemente nell'ammodernamento degli impianti (si consideri solo la necessità di messa in cavo (sottosuolo) di una rilevante parte della rete di distribuzione, ora ancora aerea). Ne consegue che la politica di distribuzione degli utili dovrà presumibilmente essere fortemente ridimensionata;

I Comuni del comprensorio SES faranno pressione perché la società si concentri sulle loro necessità, relegando in secondo piano gli interessi degli azionisti non compresi nel comprensorio di distribuzione della SES medesima, quale Ascona.

- **Prezzo di acquisto - OPA:**

L'OPA (offerta pubblica d'acquisto) ad un prezzo che non può essere inferiore a quello pagato ad Alpiq (137.--/azione) è praticamente l'ultima occasione per Ascona di realizzare un investimento che ha perso ogni valenza strategica per il Comune e l'AEC, vista la situazione che si è venuta a creare. Occorre essere in chiaro che, passata l'OPA, la partecipazione che il Comune detiene nella SES diventerà sostanzialmente non



realizzabile, o comunque realizzabile unicamente a dipendenza del buon volere dell'azionista maggioritario (SES Holding), come lo era finora quando maggioritario era ALPIQ. Inutile dire che ciò si ripercuoterebbe sulla quotazione al quale la partecipazione potrebbe essere - se del caso - venduta.

Al limite si potrebbe immaginare che la partecipazione diventi un "non valeur".

Si tratta quindi di salvaguardare gli interessi del Comune realizzando una partecipazione non più strategica ad una valore tutto sommato congruo per rapporto al valore di bilancio di frs. 322'900.--, e prima che la stessa divenga di fatto invendibile.

3. CONCLUSIONI:

Con riferimento all'art. 13 lett. h della legge organica comunale, l'alienazione dei titoli della SES di proprietà del Comune è soggetta all'autorizzazione da parte del legislativo comunale.

Occorre quindi da un lato trasferire queste azioni dai beni amministrativi ai beni patrimoniali, ovvero dai beni inalienabili a quelli alienabili e da un altro lato autorizzare il Municipio alla vendita delle stesse.

Ritenuto quindi un valore dell'azione di almeno frs. 137.-- la vendita delle azioni corrisponderà ad almeno un ricavo di frs. 1'726'200.-- il quale, ritenuto il valore a bilancio di frs. 322'900.--, porterà ad un utile netto di frs. 1'403'300.-- (eventuali spese e commissioni escluse).

4 ASPETTI PROCEDURALI E FORMALI

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni. (art. 61 cpv 2 LOC).

**5 PROPOSTA DI DECISIONE:**

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

1. È autorizzata la modifica della classificazione da bene amministrativo a bene patrimoniale delle 12'600 azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA detenute dal Comune di Ascona, ai sensi dell'art. 13 lett. h) LOC;
2. È autorizzata la vendita delle 12'600 azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA al prezzo di almeno frs. 137.--.
3. L'utile netto dell'alienazione, pari ad almeno frs. 1'403'300.--, è iscritto alla gestione ordinaria nel conto 424.100 del capitolo 900 Finanze (costo eventuali commissioni escluse).
4. Sono autorizzati ammortamenti straordinari di pari importo da registrare al conto 332.100 "ammortamenti supplementari di beni amministrativi".

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio



Il Segretario:

Avv. Andrea Ronchetti